

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA: *Dezzani srl*



INDICE

Introduzione e scopo del manuale	3
La redazione dei report	3
1 Riferimenti metodologici e normativi	3
2 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
2.1 Descrizione dell'organizzazione	3
2.2 Informazioni di contatto	3
2.3 Finalità del report	3
2.4 Destinazione d'uso del report	3
2.5 Politica di disseminazione	3
2.6 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	3
2.7 Scelta dell'anno base storico	4
2.8 Dati e informazioni inclusi nel report	4
2.9 Dichiarazioni da parte dell'organizzazione sulla verifica	4
3 Confini organizzativi.....	4
4 Confini di riferimento (Reporting boundaries).....	4
4.1 Emissioni significative ed esclusioni	5
5 Inventario GHG	6
5.1 Descrizione dei dati di inventario.....	6
5.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	6
5.3 Quantificazione delle emissioni di GHG.....	6
5.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati.....	8
5.5 Assunzioni	8
5.5.1 Destino finale dei rifiuti	8
5.5.2 Trasporto dei rifiuti.....	9
5.5.3 Composizione dell'imballaggio e smaltimento del pallet	9
5.5.4 Trasporto del prodotto finale	9
5.5.5 Trasferte di lavoro	10
5.6 Risultati dell'inventario	10
5.7 Interpretazione dei risultati	14
5.8 Valutazione dell'incertezza.....	14
6 Iniziative di riduzione dei GHG.....	14
7 Limiti dello studio.....	15
8 Differenze rispetto alle versioni precedenti	15

9	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	15
10	Altre informazioni.....	15

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Dezzani srl, contattare Ernesto Rocca telefono 0141 907044 mail ernesto.rocca@dezzani.it

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

L'azienda Dezzani srl imbottiglia vini prevalentemente piemontesi in contenitori di vetro, provenienti da fornitori certificati.

I vini acquistati nel corso del 2023 sono:

Vino rosso lt 1842784, vino bianco lt 317296, vino spumantizzato lt 113238

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Dezzani srl ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il report verrà utilizzato in aggiunta alle certificazioni già in nostro possesso per informare i nostri clienti della sensibilità della Dezzani srl in materia di salvaguardia del pianeta.

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2023 del GHGI. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

Il 2021 per la Dezzani srl rappresenta il primo anno in cui ha deciso di monitorare e migliorare gli impatti ambientali dell'attività svolta.

4 Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza tutte le emissioni di GHG quantificate dalla/e tenuta/e posizionate nella stessa regione/in regioni differenti sulla/e quali ha il controllo finanziario e operativo.*[Specificare quante e quali sono le tenute]*

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

[Identificare le fonti di emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione, suddivise per categorie (emissioni dirette di gas a effetto serra generate da tutte le fonti di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'analisi; emissioni indirette di gas a effetto serra da consumo energetico generate da fonti di emissione/assorbimento dei produttori di energia elettrica e/o termica importata/acquistata; altre emissioni indirette di gas a effetto serra generate da fonti non di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'inventario ma dei loro fornitori, degli utilizzatori dei loro prodotti o di qualsiasi altra parte terza]

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none">• <i>muletto, auto aziendali</i>• ...• ...
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none">• <i>energia elettrica importata dalla rete e da fonti rinnovabili</i>• ...• ...
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none">• <i>trasporti per acquisto di materiali e trasporto per la vendita</i>• <i>viaggi di lavoro; spostamento casa lavoro dei dipendenti</i>• <i>smaltimento rifiuti</i>
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none">• <i>caldaie</i>• <i>produzione di vini ed altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel ciclo produttivo.</i>
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none">• <i>NS</i>
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none">• <i>nessuna</i>• ...• ...

5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti analizzando la documentazione di consegna dei prodotti e le fatture dei fornitori.

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013. Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su una combinazione di calcoli e misurazioni.

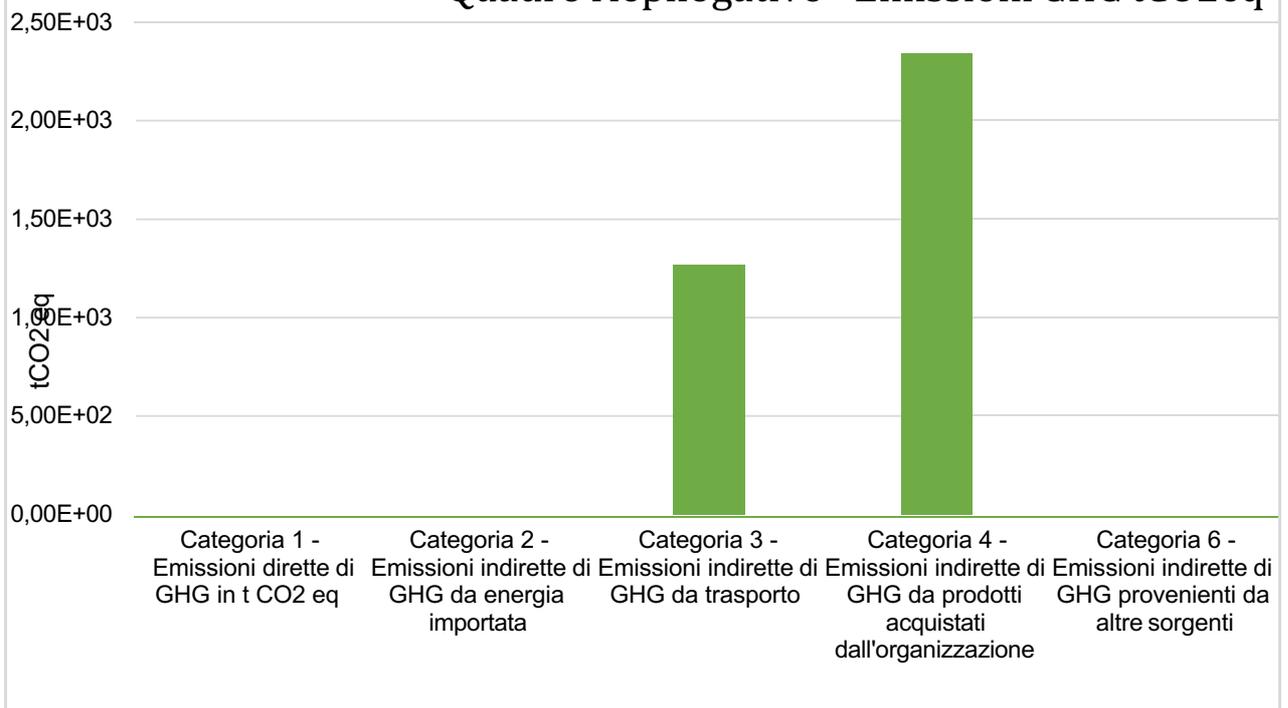
6.5 Risultati dell'inventario

Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.

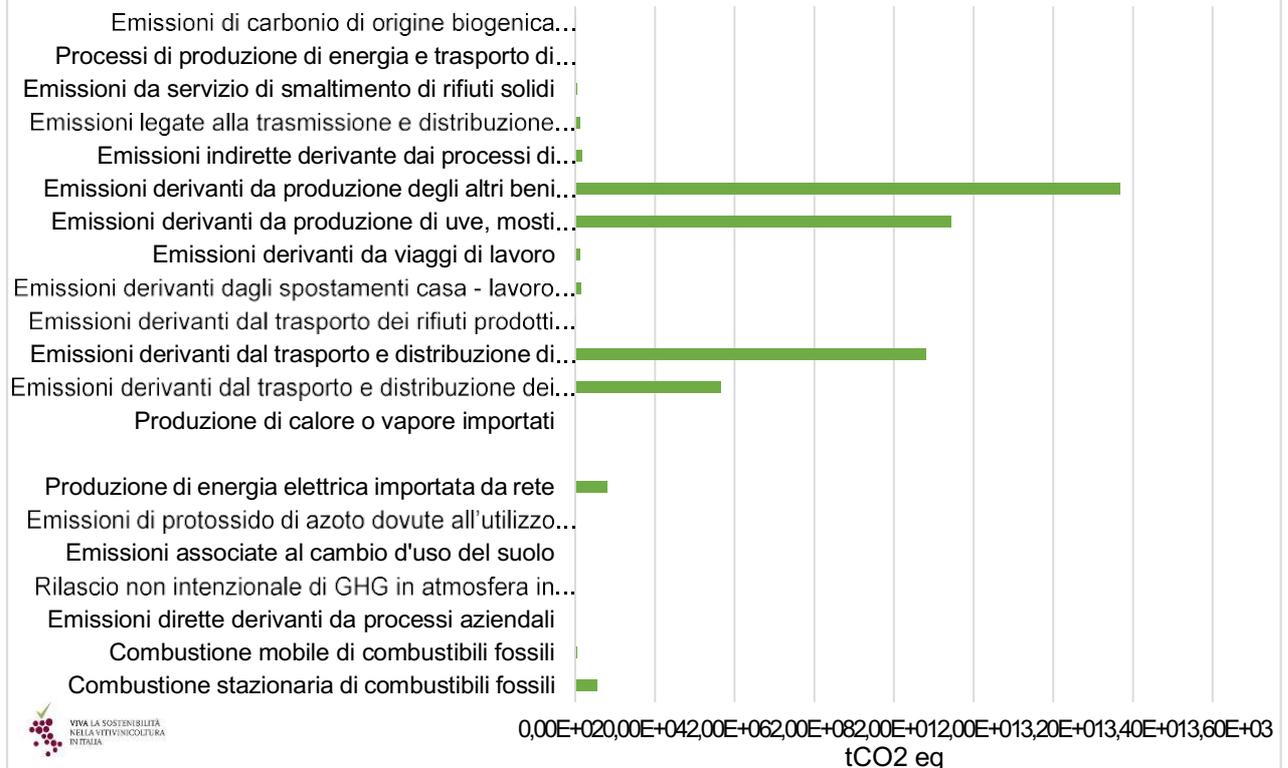
	Emissioni indirette di GHG in t CO₂eq	3,69E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	7,98E+01		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	7,98E+01	100,00	2,16
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,27E+03		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	3,64E+02	28,70	9,87
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	8,79E+02	69,34	23,84
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,84E-01	0,01	0,00
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	1,26E+01	0,99	0,34
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,21E+01	0,96	0,33
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,34E+03		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,34E+03		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	9,42E+02	40,22	25,53
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,37E+03	58,35	37,03
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	1,76E+01	0,75	0,48

	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	1,09E+01	0,46	0,29
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	4,96E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	4,80E+00	0,20	0,13
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	2,34E+03		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,63E-01	0,01	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	1,63E-01		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

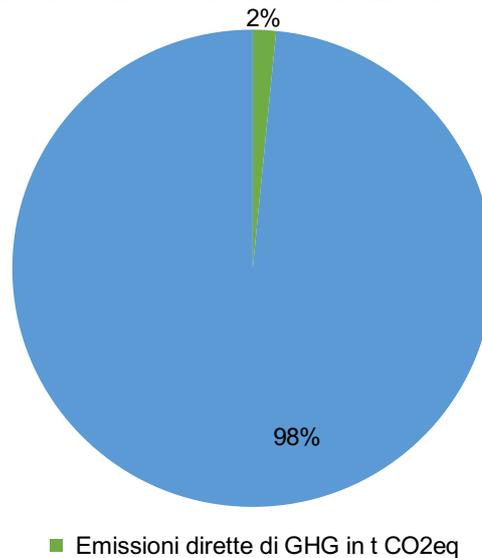
Quadro riepilogativo - Emissioni GHG tCO2eq



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq



Ripartizione percentuale delle emissioni dirette e indirette



6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

La risultato emerge che l'incertezza dell'indicatore Aria è molto basso, legato principalmente alle fasi di approvvigionamento dei materiali per poter svolgere il lavoro.

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente... bassa e anche bassa per tutte le categorie .

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

L'incertezza del fattore aria era basso sia nel 2021 (anno base) che nel 2023 tuttavia possiamo notare un miglioramento dei dati attuali:

Il totale impronta carbonica t CO₂ eq passa da 4555,33 a 3747,66

10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Non ci sono state variazioni nella metodologia di calcolo

11 Altre informazioni

[Riportare informazioni supplementari che l'organizzazione intende includere per rendere più comprensibili lo scopo ed i risultati della quantificazione GHG]



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OPERA



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore